



EURO info



Per essere più strettamente uniti, lavorare in modo più creativo e agire con una più grande solidarietà, formiamo un'unica Provincia volta a superare le limitazioni delle nazionalità

LA COMUNITÀ DI LA NEYLIÈRE INCONTRA LA COMUNITÀ DI TOLONE (26-30 DICEMBRE)



Siamo andati in spiaggia e poi ci siamo riscaldati attorno ad una cioccolata calda. Abbiamo visitato il Museo della Marina (Tolone è la principale base navale di Francia), una fortezza, l'ex casa marista di

Jimmy McElroy (Ir) scrive: “Il giorno di Santo Stefano, la comunità di La Neylière si è recata a Tolone per trascorrere 4 giorni con i confratelli di rue Victor Clappier. Che diversità di temperatura! Abbiamo personalmente sperimentato quanto freddo fa sulla Costa Azzurra in questa fine di dicembre. Un forte vento di maestrale ci ha obbligati a indossare i nostri vestiti più pesanti! All'interno, abbiamo trovato un ambiente ben più caldo, un ambiente di famiglia. I nostri confratelli di Tolone hanno fatto di tutto per farci sentire a casa nostra. Ci hanno fatto da guida per visitare Tolone e d'intorni.

Mont Bel, che fu noviziato e seminario, e, a fianco, il cimitero dove sono sepolti diversi dei primi maristi. Abbiamo trascorso del tempo con i nostri due confratelli anziani che vivono in una casa di riposo a fianco dell'esternato St Joseph a la Cordeille: François Vuillemin (103) e Yves Piton. Abbiamo avuto anche l'occasione di andare dalle nostre cugine, le suore mariste, che vivono vicino al Cours Fénelon, altro stabile marista. È stato proprio come se visitassimo la famiglia, un'accoglienza calorosa e in massima semplicità. Non ci siamo sentiti ospiti. Abbiamo respirato aria di famiglia!”.

UN SALUTO DA PARIGI!

I confratelli delle comunità di La Neylière e di Tolone ci raccontano la loro esperienza sul modo di “promuovere i contatti all'interno della Provincia” (capitolo provinciale 10). I maristi in Francia da molto tempo sono associati con la città di Chartres. La diocesi di Chartres si prepara a celebrare il 70° anniversario della morte del sacerdote Franz Stock. Accogliamo il punto di vista marista su questo avvenimento. Lo sforzo per sostenere i confratelli impegnati in un ministero di solidarietà continua ad essere la preoccupazione della commissione Solidarietà. I confratelli italiani si sono ritrovati per riflettere sull'appello lanciato dal Capitolo Generale e il suo impatto nella vita dei Maristi in Italia. Siamo molto riconoscenti verso coloro che hanno contribuito in questo mese.

*Joaquín Fernández e
Martin McAnaney*

INTENZIONE DI PREGHIERA

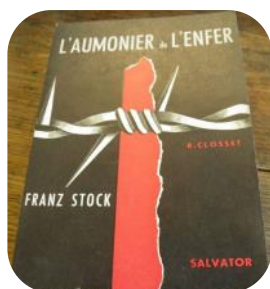
La giornata mondiale della vita consacrata si svolge il giorno della Presentazione (2 febbraio). Preghiamo per coloro, uomini e donne, che sono chiamati alla vita consacrata nella famiglia marista, perché possano essere testimoni fedeli dell'amore di Dio e sullo stile di Maria. Possano, attraverso la loro vita, ispirare altri a vivere la propria vita battesimale nel contesto della vita religiosa marista.



“DOVE C'È ODIO, CHE IO PORTI AMORE”, 24 FEBBRAIO 2018 – DIOCESI DI CHARTRES, FRANCIA



Padre Roger Lordong (Fr), padre marista e membro dell'associazione degli amici di Franz Stock, scrive: “Il 14 febbraio 1948 morì, solo, all'ospedale di Cochin a Parigi, Franz Stock, un prete tedesco, precursore della riconciliazione della Francia e della Germania. Durante la seconda guerra mondiale fu cappellano nelle prigioni parigine. Accompagnò un numero considerevole di Francesi della 'resistenza' al palo di esecuzione. Alla fine della guerra diresse un campo per accogliere i 950 seminaristi tedeschi prigionieri presso Chartres. Lo chiamavano “il seminario dei Barbelés” (dei fili di ferro spinato) (bit.ly/FranzStock). Padre René Closset, marista, fece scoprire questo straordinario uomo scrivendo il libro “L'Aumônier de l'Enfer”. Fece anche ritornare il suo corpo nella Chiesa St Jean-Baptiste di Rechèvres (Chartres), allora servita dai padri maristi. Da allora, la sua tomba è



divenuta luogo di raccoglimento per le numerose persone tedesche e francesi desiderose di fraternità. La diocesi di Chartres festeggerà il 70° anniversario della sua morte (24 febbraio 2018): un invito ai maristi, successori di padre René Closset, a fare un pellegrinaggio a Rechèvres e al seminario dei Barbelés per significare la nostra visione dell'Europa.”

INCONTRO DELLA COMMISSIONE SOLIDARIETÀ, 24 GENNAIO 2018, PARIGI

Il 12 settembre 2017, la commissione ha presentato al consiglio provinciale il suo piano di azione (programma di lavoro). Ivan Vodopivec scrive: “Siamo un gruppo di 5 [Mr Jean-Claude Boidin, Giovanni Danesin (It), Jean-Bernard Jolly (Fr), Sr Catherine Jones SMSM, e Ivan Vodopivec (GB)]. Ci siamo incontrati alla casa provinciale con lo scopo di continuare il lavoro della nostra prima riunione. Ci siamo concentrati su uno dei quattro orientamenti del nostro piano di azione, (i) il sostegno vicendevole... Il nostro obiettivo per i prossimi mesi è vedere come noi, provincia, possiamo sostenere coloro che sono impegnati in un lavoro di solidarietà preso persone svantaggiate e povere. Vi diremo di più in un prossimo futuro.”



ASSEMBLEA DEI CONFRATELLI ITALIANI, ORSOLINE DI SAN CARLO, VIA LIVORNO, ROMA, 22-23 GENNAIO

Nel primo pomeriggio del loro incontro, il superiore generale John Larsen ha condotto i confratelli in una riflessione sul messaggio della risurrezione di Lazzaro, un messaggio che ci tocca nella nostra fragilità: “Credi tu?”. Una tale fede davanti alla tomba è il frutto della contemplazione della Parola, ad immagine di Maria che conservava tutto nel suo cuore e la conduceva a consentire che Dio facesse grandi cose in Lei. Il giorno successivo è stato consacrato ad un esame dei testi del Capitolo Generale 2017: (i) Dichiarazione sulla Missione della Società di Maria oggi, (ii) Ministeri di speranza e (iii) La vita religiosa oggi. Alla luce di tutto questo, hanno affrontato la questione della futura presenza marista in Italia.



I NOSTRI DEFUNTI Roger Wilhelm (Fr) 5.01.2018